

VIVERE LA STORIA DI UN ALBO ILLUSTRATO

ASCOLTARE, GUARDARE, DIVENTARE E COSÌ COMPRENDERE

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Lettura espressiva; Espressività; Movimento Corporeo

DESTINATARI:

Bambini (3-6 anni)

Autrice

MARTINA ACERBO

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

1h e 30'

OBIETTIVI - RISULTATI

- Ascoltare e comprendere la storia di un albo illustrato.
- Dare senso alle parole ascoltate dimostrando di poterle esprimere con il corpo.
- Vivere in modo attivo la propria corporeità espressiva.

SETTING - MATERIALI:

- Un albo illustrato.
- Uno spazio che consenta il libero movimento dei bambini.

GUARDA IL VIDEO!

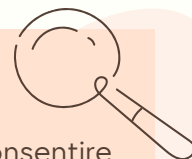


VIVERE LA STORIA DI UN ALBO ILLUSTRATO

ASCOLTARE, GUARDARE, DIVENTARE E COSÌ COMPRENDERE

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



L'attività può essere svolta facendo sedere i bambini in semicerchio in modo da consentire loro di guardare l'insegnante che legge.

Se la lettura è quella di un albo illustrato, le pagine devono essere sfogliate mostrando ai bambini le immagini rappresentate; se invece la storia non contiene immagini, allora il lavoro sta tutto nell'espressività dell'insegnante che legge.

Durante la lettura, che sia quella di un albo illustrato o di una storia senza immagini, l'insegnante è attenta a dare il senso a ciascuna parola che legge, vivendola dentro e incarnandola. La lettura si farà espressiva quando compariranno sul suo volto espressioni facciali spontanee e coerenti con quello che le parole raccontano. L'espressività è anche data dai movimenti della sua mano e del corpo per quanto possibile, dal tono della sua voce, dal suo sguardo.

I bambini potranno guardare e ascoltare.

Terminata la lettura, l'insegnante può chiedere loro di diventare i personaggi di quella storia; prima fisicamente, incarnando le caratteristiche che li qualificano, poi, eventualmente, anche agendo, riportando sulla scena le azioni dei personaggi del racconto.

Non è necessario che si dramatizzi la storia intera, ma può essere utile far rivivere qualche momento definito della storia, in cui il personaggio compie qualche azione (per es. un pesce che esce dall'acqua e muore).

L'insegnante, quindi, supporterà i bambini nel diventare le cose e i personaggi della storia appena letta.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



Non c'è un modo giusto o uno sbagliato di diventare le cose o i personaggi che i bambini faranno. C'è piuttosto un certo modo di sentire le cose che dovrà essere accolto e riconosciuto nella sua unicità espressiva.

Quando ci si rende conto, invece, che un bambino non conosce il significato di una certa parola si potrà chiedere aiuto ai compagni. L'insegnante potrà chiedere loro di spiegarla rappresentandola col corpo.



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

